Comune di Leonforte

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE QUINTA

Programmazione Economia Bilancio
Finanze e Tesoro

N. 7 ANNO 2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di Luglio alle ore 16,00 a seguito regolare invito di convocazione del Presidente Antonino Di Naso, si è riunita nella sala consiliare Placido Rizzotto presso la residenza municipale la 5° Commissione consiliare permanente per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Schema bilancio pluriennale anno 2020/2024.

SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante, ai sensi dell'art.59 del regolamento del C.C., il consigliere comunale Luca Di Leonforte.
Fatto l'appello risultano presenti i seguenti consiglieri comunali: Di Naso, Pioppo, Germanà, Gandolfo, Ferragosto, Cali, Di Leonforte in sostituzione del Consigliere Mangione, giusta delega.
Assume la Presidenza il Presidente della commissione Antonino Di Naso.
Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta si procede all'esame del primo punto che prevede la lettura del verbale n.6 del 20/07/2023, il quale viene approvato, con le opportune modifiche da, Di Naso, Pioppo, Germanà, Gandolfo, Ferragosto, Di Leonforte, si astiene il consigliere Cali perché, motiva la sua scelta, assente nella commissione precedente.
Si dà atto che partecipa alla riunione, in qualità di consigliere comunale, ai sensi dell' art. 61 del consiglio comunale, Francesca Stella.
Alle 16:30 circa partecipa alla seduta il Responsabile del Settore Finanze Dott. Costa Nicola.
Segue un dibattito.
Alle 16:50 partecipa alla commissione il Sindaco Livolsi.

Il consigliere Angelo Calì, prima di passare al secondo punto all'ordine del giorno, fa una domanda riguardante il PEF, chiede su quale dotazione organica prende in considerazione lo stesso.
Il Dott. Nicola Costa risponde che, si prende in considerazione la dotazione organica e i relativi parametri orari approvati con delibera del Consiglio Comunale N 57 del 25/09/2019 riguardante il PEF.
Il sindaco interviene nel merito affermando che, è intenzione dell'amministrazione approvare al più presto il bilancio, rilevato che saranno garantiti i servizi essenziali e le funzionalità di tutte le attività che coinvolgono il comune, evidenziando il fatto che in ogni caso bisogna attendere i 120 giorni per il parere della commissione del Ministero dell'Interno di competenza.
Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno.
Il consigliere Angelo Calì da lettura di una nota, quest'ultima allegata nel suddetto verbale.
Il dott. Nicola Costa risponde su un punto della nota esposta dal consigliere Cali, in particolare su una norma citata affermando:
è una norma di salvaguardia che consente mediante l'approvazione di consuntivo la convalida del bilancio di previsione.
Il consigliere Angelo Cali chiede se è possibile procedere in osservanza a quanto previsto dal 8-bis del art 151 TUEL approvare direttamente il consuntivo senza approvare il bilancio stabilmente riequilibrato.
Il Dott. Nicola Costa risponde:
L'articolo 159 disciplina una situazione ordinaria di bilancio e non quella di situazione di dissesto, che sono invece disciplinati dal art 243 e seguenti del TUEL; pur tuttavia a seguito, del decreto in approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, che per questo comune è relativo agli esercizi 2020/2024 (5 anni procedura semplificata), il comune dovrà approvare i bilanci-consuntivi in conformità all'articolo 159 del TUEL.
Inoltre puntualizza, riferendosi sempre alla nota letta dal consigliere Calì, che l ente, annunciando il dissesto con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 31/08/2020, si è spodestato della sua autorità, chiedendo aiuto al Ministero dell'Interno.
Il presidente della commissione Antonino Di Naso, alla luce degli interventi precedenti, chiede al Dott. Costa il perché del ritardo dell'attuazione dell'articolo ([redacted]) del TUEL in passato, e a cosa è stato dovuto;
259 *Il Dott. Nicola Costa risponde che il ritardo è stato dovuto da vari motivi, quali:*
-dissesto dichiarato in piena emergenza COVID;
- riorganizzazione degli uffici per l'anno 2020/2021;
-dimissioni del funzionario responsabile della materia;
-conto consuntivo 2019 non approvato prima della dichiarazione del dissesto, per poi essere approvato successivamente, che costituisce presupposto necessario per predisporre l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

-proposta triennale d'ipotesi di bilancio bocciata con parere non favorevole del collegio dei revisori, che si lavori sull'ipotesi quinquennale, sopravvenuta notifica, atto di citazione per accertamento debito ATO Rifiuti;
-infine portata l'ipotesi di bilancio con parere favorevole, trasmessa al consiglio comunale precedente, nel maggio del 2023, quest'ultimo organo faceva mancare il numero legale per l'eventuale approvazione.
Alle 18:00 il Sindaco Livolsi lascia la commissione.
Il consigliere Angelo Cali chiede come mai nell'ipotesi di entrata, sullo schema di bilancio, nella voce "violazioni codice della strada", per l'anno 2022, sono previsti 250000€, quando in realtà, chiarisce il consigliere, dopo una verifica, accerta che la somma reale ammonta a 180000€ circa, inoltre aggiunge che c'è ne sono diverse di queste anomalie sullo schema di bilancio.
Il dott. Costa risponde che è stata prevista nell'ipotesi tale cifra così da regolarizzare il maggiore incasso delle proventi "violazione del codice della strada".
Alle 18:40 il consigliere Pioppo lascia la commissione.
Segue un dibattito durante il quale il consigliere Calì continua a manifestare perplessità su alcuni punti del bilancio oggetto di studio.
Il consigliere Calì fa evidenziare che il fondo rischi da contenzioso è sottostimato rispetto al rischio di soccombenza per l'ente, dopo attenta verifica si evidenzia che la sottostima è di oltre 250.000 €. Per tale motivo l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ed il relativo parere dei revisori vanno rivisti, secondo il suo parere.
Segue un dibattito.
Alle ore 19:30 la commissione chiude i lavori rinviando la discussione ed il confronto.
Il Segretario della Commissione è onerato della trasmissione del presente verbale alla Presidenza.

Il Presidente
Sign. Di Naso Antonino

Il segretario della commissione
Consigliere Sign. Di Leonforte Luca

ALLEGATO (A)

Gruppo Consiliare Leonforte ai Leonfortesi

Al Sig. Presidente della V^
Commissione consiliare permanente
Comune di Leonforte

Oggetto: convocazione del 26/07/2023

La normativa vigente in materia di bilancio degli enti pubblici prevede che:

- a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio (articolo 248, comma 1); TUEL)

- il consiglio dell'ente locale presenta al Ministro dell'interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL), un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato (articolo 259, comma 1); TUEL)

Evidenziato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 31/08/2020, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Leonforte e con Decreto del Presidente della Repubblica del 26 novembre 2020 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente.

Rilevato che da oltre 30 mesi il termine perentorio di cui all'art 259 del TUEL non viene rispettato.

In considerazione che quanto presentato per lo studio della commissione: in particolare i bilanci stabilmente riequilibrati relativi agli anni 2020, 2021 e 2022 rappresentano, ormai, non più degli strumenti di previsione e di programmazione, ma dei consuntivi, chiedo si proceda in osservanza a quanto previsto dal comma 8-bis dell'articolo 151 del TUEL (aggiunto dall'articolo 16, comma 9-bis, del d.l. 9 agosto 2022, n. 115, convertito nella legge n. 142/2022 - c.d. decreto "Aiuti-bis"- .

Detta norma testualmente prevede quanto segue:

Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le "Previsioni definitive di competenza» gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. (omissis) ....l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.